(I lavori iniziano alle ore 14.11 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1780 presentata da Graglia, inerente a "Iniziative regionali per l'attivazione del servizio di registrazione presso gli Uffici anagrafici dei Comuni della 'dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti'" (risposta scritta)

PRESIDENTE

L'Assessore Valmaggia ha già concordato con il Consigliere Graglia la risposta in forma scritta all'interrogazione a risposta immediata n. 1780.

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1780 presentata da Graglia inerente a "Iniziative regionali per l'attivazione del servizio di registrazione presso gli Uffici anagrafici dei Comuni della 'dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti'" (seguito)

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1780.
La parola al Consigliere Graglia per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Sappiamo che il trapianto di organi e tessuti può risultare un'efficace terapia per curare alcune gravi malattie che colpiscono il corpo umano, la cui cura non è possibile in altro modo, oltre ad essere un gesto di civiltà e di rispetto per la vita altrui.

La legge 91 del 1999, con le successive modificazioni, consente la possibilità che la carta d'identità possa contenere il consenso o il diniego alla donazione degli organi e tessuti in caso di morte. Parliamo del progetto "Una scelta in comune", nelle cui linee guida sono riassunte le procedure per attivare il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della carta di identità, attivabili da tutti i Comuni interessati.

In Italia, per la manifestazione della volontà di donare, vige il principio del consenso o del dissenso esplicito e del silenzio-assenso, ma non ha mai trovato attuazione.

In tutto il Piemonte, solo 188 Comuni hanno provveduto ad attivare le procedure previste dalle norme nazionali presso le proprie Anagrafe.

Ai cittadini maggiorenni è offerta la possibilità - non l'obbligo - di dichiarare la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, attraverso la dichiarazione di volontà espressa presso gli Uffici anagrafici dei propri Comuni.

Interrogo l'Assessore per conoscere quali iniziative, ovviamente di competenza regionale, siano state sinora adottate, al fine di dare attuazione alla normativa nazionale.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Impresto la voce al collega Saitta e leggo la risposta al question time.

Il coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti ha avviato, fin dal settembre 2013, l'attività di sostegno alle amministrazioni comunali che hanno espresso l'intenzione di aderire all'iniziativa di attuazione della legge denominata "Una scelta in comune": la n. 98 del 2013.

Questo coordinamento, in accordo con il Centro nazionale trapianti e sulla base delle indicazioni che questo Centro Nazionale Trapianti ha dato, si è attivato in un percorso che prevede l'attivazione del servizio, la formalizzazione da parte del Comune dell'attivazione del percorso necessario all'adeguamento normativo e alla collaborazione col Coordinamento - per esempio, una delibera di Giunta - l'adeguamento informatico delle postazioni degli Ufficiali di anagrafe, la partecipazione al corso di formazione degli Ufficiali di anagrafe addetti al rilascio del documento d'identità e l'attuazione di una campagna di comunicazione rivolta alla popolazione.

Nella nostra regione il primo Comune ad attivare la dichiarazione è stato, a marzo del 2014, Settimo Torinese.

PRESIDENTE

Per le prossime interrogazioni, ogni qual volta ci sarà richiesta concordata tra Assessori e Consiglieri di risposta scritta, occorrerà richiederla in forma scritta e formalizzata all'Ufficio di Presidenza e alla Presidenza, in modo da evitare equivoci con il Consigliere.

Sappia, Consigliere Graglia, che da parte nostra non c'era alcuna preclusione: noi siamo qui per far rispondere a tutte le interrogazioni. Le chiedo personalmente scusa per la non corretta comunicazione alla Presidenza.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

OMISSIS

*(Alle ore 15.11 la Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.15)